

L'inconscio. Rivista italiana di filosofia e psicoanalisi

Call for papers n.8:

Sogno e trauma come materiale storiografico

I tragici eventi del secolo scorso hanno reso evidente l'esistenza di esperienze storiche che, per la loro violenza intrinseca, fuoriescono dal solco del sistema concettuale tradizionale. Il Novecento, secolo di guerre mondiali, fascismi, totalitarismi e genocidi, ha rivelato la fallacia dell'idea di progresso e posto in questione la nozione classica della storia, basata su di esso. Al tempo lineare e continuo, proprio dello storicismo tradizionale, che considerava il passato come un'esperienza definitivamente archiviata, subentra, in epoca contemporanea, un nuovo approccio alla ricerca storica, caratterizzato da tensioni permanenti fra un passato discontinuo, un presente intermittente e un futuro inaccessibile. In un tale contesto, gli studiosi si trovano dinanzi un ampio repertorio monografico (letteratura di testimonianza, immagini, storia orale, atti commemorativi ecc.) che non può essere catalogato negli archivi storici tradizionali. Una conversione archivistica, come sostiene Michel De Certeau, «è il punto di partenza e la condizione di una nuova storia» (*La scrittura della storia*).

Gli eventi del passato fanno sentire i loro effetti nel presente attraverso alcune esperienze inerenti a ciò che si suole definire memoria; alcune di esse sono extralinguistiche o pre-concettuali. Qui, ci soffermeremo su due fenomeni concreti: il trauma e le manifestazioni

oniriche, approfondendone non solo la valenza di metafora dei tempi attuali, ma anche il modo in cui sono stati studiati nei diversi contesti epistemologici e culturali.

Così, le domande attorno a cui invitiamo a riflettere, partendo da una prospettiva interdisciplinare, coinvolgono i seguenti temi, senza escludere altri aspetti eventualmente legati a questi problemi: a cosa ci riferiamo quando parliamo di trauma collettivo? Quale problematica è intrinseca a questo concetto? È possibile trasmettere un trauma? Il linguaggio dei sogni, al di là del fenomeno psichico, può considerarsi una manifestazione del contesto sociale e politico?

Invitiamo le studiose e gli studiosi interessati a questi e ad altri temi a sottoporci le loro proposte d'articolo per la parte monografica. Ricordiamo, inoltre, che ogni numero della rivista riserva una sezione alla discussione di argomenti vari, inerenti l'inconscio e temi a esso collegati, con particolare riguardo a questioni e problemi affrontati nei precedenti numeri, e una alle note critiche di volumi sull'argomento.

L'inconscio. Rivista Italiana di Filosofia e Psicoanalisi è una pubblicazione online con revisione a doppio cieco. *L'inconscio* pubblica articoli in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Ogni numero si divide in quattro parti: un'intervista a uno studioso di chiara fama, una sezione monografica, una di varia dedicata alla discussione generale e un'appendice di note critiche.

L'inconscio ha pubblicato, tra gli altri, contributi di Lucilla Albano, Fabio Ciaramelli, Francesco Conrotto, Carlo Ginzburg, Romano Luperini, Bruno Moroncini, Francesco Napolitano, Felice Papparo, Jacques Rancière, Élisabeth Roudinesco, Yannis Stavrakakis, Francesco Saverio Trincia.

Gli studiosi interessati possono inviare il loro contributo all'indirizzo mail **inconscio.rivista@gmail.com**, insieme a un abstract in inglese (massimo 600 caratteri, spazi inclusi), a cinque parole chiave in inglese e a una breve nota biobibliografica (massimo 400 caratteri).

La lunghezza massima dei contributi è fissata per le tre sezioni della rivista come segue:

- monografica: massimo 40000 caratteri, spazi inclusi
- varia: massimo 20000 caratteri, spazi inclusi
- note critiche: massimo 10000 caratteri, spazi inclusi.

Tutti i contributi proposti alla rivista devono essere inediti; qualora accettati per la pubblicazione, non possono essere riprodotti altrove senza previo consenso da parte della redazione. Tutti le proposte sono sottoposte a *double blind peer review*, il cui risultato sarà comunicato agli autori dalla redazione via mail. Gli articoli non conformi alle norme redazionali e non redatti secondo il modello della rivista **non saranno considerati per la pubblicazione**.

Le **norme redazionali** e il **modello di redazione** del testo sono entrambi reperibili e disponibili per il download sulla pagina:

<https://www.unical.academia.edu/LinconscioRivistaItalianadiFilosofiaePsicoanalisi>

(sezione “Drafts”)

La **scadenza** per la proposta dei contributi è fissata al **20 settembre 2019**; la pubblicazione della rivista è fissata per **dicembre 2019**.